

IST.NAZIONALE DI NEUROSCIENZE - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO

Sede in TORINO - C.SO RAFFAELLO, 30

Capitale Sociale versato Euro 45.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 97664220015

Partita IVA: 09438050016

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il Bilancio, dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2426 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio documento unitario ed organico, è costituito, pertanto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa,

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Inoltre, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423 quarto comma, del c.c.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per effetto dell'art. 2615. bis c.c. che rinvia alle norme relative al bilancio d'esercizio delle società per azioni, nella redazione del presente documento sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 e seguenti del c.c., integrati, per quanto compatibili, ai Documenti ed alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Per la particolare forma giuridica rivestita dal Consorzio e per la specifica attività svolta, infatti, l'Istituto Nazionale di Neuroscienze rientra tra gli Enti senza finalità di lucro

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1

del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Benchè il bilancio usi le seguenti diciture: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Utile o Perdita di esercizio, data la natura dell'ente è più appropriato parlare rispettivamente di Attività, Passività, Rendiconto Gestionale, Avanzo o Disavanzo di esercizio.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;nell'utilizzare il criterio di competenza, si è tenuto conto della natura di ente non profit del Consorzio ed in seguito di commento delle singole voci si specificherà in dettaglio quanto accennato
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I beni strumentali sono stati valutati al costo storico, gli ammortamenti sono stati determinati in funzione del consumo e della loro residua funzione degli impianti secondo valori e coefficienti previsti dal Ministero delle Finanze con il D.M. 21.12.88.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad euro 545,67 e si riferiscono ai costi sostenuti per la costituzione del Consorzio, nonché a quelle di modifica dello statuto rese necessarie per l'ottenimento del riconoscimento MIUR.

Si dettano nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Spese di costit. società, mod. statuto	819	-	273	546
Totale Categoria	819	-	273	546

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione,

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Descrizione	Costo Storico	Fdo Ammortamento esercizio corrente	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto contabile al 31/12/2013
Attrezzature industriali e commerciali	164.688	117.488	24.391	47.200
Altri beni	64.748	29.283	9.535	35.465
Totali	229.436	146.771	33.926	82.665

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono state attivate.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale in quanto certi, liquidi ed esigibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per imposte è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli

dependenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Attivo circolante - Crediti

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 206.321 (€ 449.764 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	5.090	0	0	5.090
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	2.829		0	2.829
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	3.092	0	0	3.092
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	195.310	0	0	195.310
Totali	206.321	0	0	206.321

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti			
Crediti tributari	0	7.919	7.919
Imposte anticipate	0	3.092	3.092
Crediti verso altri	449.764	195.310	-254.454
Totali	449.764	206.321	-243.443

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 273.569 (€ 346.624

nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	346.624	273.511	-73.113
Denaro e valori in cassa	0	58	58
Totali	346.624	273.569	-73.055

Nel saldo di esercizio bancario al 31/12/2013 è presente una differenza di € 340,40, tale differenza è stata evidenziata all'ente bancario convenzionato il quale dovrà fornire dettagli ulteriori in merito a tale differenza.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi non sono stati movimentati

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 487.232 (€ 821.876 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	45.000	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	45.000	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	45.000	0	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve(Fondi Vincolati da terzi)	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	178.039	0	178.039
Altre variazioni:					
Altre	0	509.643	0	0	554.643
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	89.194	89.194
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	509.643	178.039	89.194	821.876
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	89.193	-89.194	-1
Altre variazioni:					
Altre	0	-365.807	0	0	-365.807
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	31.164	31.164
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	143.836	267.232	31.164	487.232

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	45.000			0	0
Altre Riserve (Fondi Vincolati da terzi)	143.836		0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	267.232		0	0	0
Totale	456.068		0		

La voce Fondi vincolati da terzi presente in altre riserve è rappresentata dall'accantonamento delle liberalità (contributi vincolati) ricevuti in anni precedenti i cui costi non si sono ancora manifestati. In tale voce sono confluite anche le liberalità ricevute per la realizzazione di progetti che sono restituite in quanto i relativi progetti non sono stati realizzati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.817 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Fondo imposte e tasse	0	1.817	0
Totali	0	1.817	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Fondo imposte e tasse	1.817	1.817	1.817
Totali	1.817	1.817	1.817

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo imposte e tasse", è stata accantonata la somma per IRES ed IRAP.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 652 (€ 2.215 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.215	0	0
Totali	2.215	0	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-1.563	652	-1.563
Totali	-1.563	652	-1.563

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 72.570 (€ 56.338 nel precedente

esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	56.338	23.610	-32.728
Debiti tributari	0	6.483	6.483
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	314	314
Altri debiti	0	42.163	42.163
Totali	56.338	72.570	16.232

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	23.610	0	0	23.610
Debiti tributari	6.483	0	0	6.483
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	314	0	0	314
Altri debiti	42.163	0	0	42.163
Totali	72.570	0	0	72.570

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	23.610	0	23.610
Debiti tributari	6.483	0	6.483
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	314	0	314
Altri debiti	42.163	0	42.163
Totali	72.570	0	72.570

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 830 (€ 3.780 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	3.780	830	-2.950
Totali	3.780	830	-2.950

I Ratei passivi sono rappresentati dai salari e dagli oneri sociali (tredicesima, quattordicesima e relativi oneri)

Informazioni sul Conto Economico

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP ed IRES	1.817	0	0	0
Totali	1.817	0	0	0

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari ad € 186.144 ed è così determinato:

- Ricavi derivanti da attività commerciale: € 40.000 (Commesse Omeros, BIOOS, Chiesi Farmaceutici);

per ciò che concerne i proventi derivanti dalle attività commerciali, il criterio di imputazione eguito a quello ordinario della competenza temporale con rilevazione delle rimanenze finali per lavori in corso, valutate al costo, per le commesse di durata infrannuale ovvero sulla base dei corrispettivi pattuiti per quelle di durata ultrannuale.

- Ricavi derivanti da attività istituzionale: € 146.144 ripartiti nel seguente modo:

Contributi liberi	Valore
Contributi Consortili	75.000
Totali	75.000

Contributi vincolati	Valore
Contributi progetto IRFS	24.615
Contributi MARAI	20.000
Contributi Borse di studio	8.920
Contributi Verona	13.000
Totali	66.535

- Proventi di natura non finanziaria: 4.447 €
- Sopravvenienze attive: € 162

Si forniscono, infine per maggiore completezza di informazione i principi adottati per la contabilizzazione ed esposizione in bilancio della voce contributi, da intendersi come contributi a fondo perduto se non diversamente specificato è utilizzata indifferente come sinonimo di liberalità.

Le liberalità erogate senza che un vincolo imposto dal donatore nei limiti di utilizzo sono imputate tra i proventi dell'esercizio in cui si acquisisce il diritto a riceverle purchè ad esse sia attribuibile un attendibile valore monetario.

Dette liberalità sono iscritte tra i proventi da attività tipiche, in ossequio a quanto previsto dalla raccomandazione n.2 emanata dalla commissione non profit del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti che tra l'altro, specificamente non ammette l'imputazione delle liberalità a diretto incremento dei fondi che concorrono a formare il patrimonio netto del bilancio di esercizio dell'ente.

Le liberalità vincolate, ovvero quelle che sono assoggettate per volontà del donatore o comunque di un soggetto terzo, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente sono rilevate nell'esercizio in cui si acquisisce il diritto a riceverle a condizione che esse siano attendibilmente misurabili, indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionare il momento di utilizzazione o le modalità di fruizione delle stesse. Ne deriva che le liberalità sono iscritte tra i proventi delle attività tipiche. Successivamente viene effettuata una riclassificazione, per il valore pari all'ammontare delle risorse vincolate per scopo, di cui si è acquisito il diritto al ricevimento e non ancora utilizzate dalla voce Avanzo dell'esercizio in corso

del passivo dello stato patrimoniale alla voce Fondi vincolati destinati da terzi, sempre nel passivo dello stato patrimoniale. Di riflesso i costi sostenuti nell'ambito di progetti di ricerca istituzionali per i quali sono stati a suo tempo debitamente vincolati fondi di riserva a copertura , verranno stornati dalla predetta riserva vincolata

Avanzo di gestione

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 e di voler destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Fondi Vincolati da terzi per € 31.164,00

Il Presidente:

Prof. Lucio Annunziato